

**MULTIUTILITY** Le società confermano l'intesa. Oggi il confronto in consiglio d'amministrazione

# Fusione Iride-Enìa, accordo tra manager

## La struttura: al vaglio una holding con sei controllate

Qualche giorno fa ambienti finanziari genovesi indicavano come vicini alla rottura i rapporti tra Enìa e Iride, mentre il count-down verso la data ultima possibile per la fusione tra le due società di servizi si avvicinava rapidamente verso la fine. Ieri indiscrezioni riportate dal "Secolo XIX di Genova" invece davano per fatta l'operazione. I rumors hanno poi trovato conferma anche in Emilia: nella tarda serata di sabato i manager di Iride ed Enìa riuniti a Milano avrebbero dopo mesi di aspri contrasti trovato un accordo sulla governance e sulla distribuzione delle sedi operative delle varie branche della futura società, che poi domani e mercoledì sarà posto al voto nei consigli di amministrazione delle due aziende. Infine, entro aprile il voto delle assemblee dei soci (dove si siedono come maggiori soci i Comuni di Torino, di Genova, e, per parte emiliana, Reggio, Parma e Piacenza). Quindi, se non sul piano politico, almeno sotto il profilo tecnico, sembra prendere



re corpo quella che sarà la seconda municipalizzata d'Italia. Se non ci saranno altre sorprese e stop politici, la firma dei patti parasociali e il conferimento dei rami d'azienda potrebbe avvenire entro maggio.

Secondo indiscrezioni, il modello di società scelto non è dissimile da quanto già ipotizzato in passato. Una holding (al 51 per cento pubblica) controllerà in modo

"light" sei società indipendenti, ad ognuna delle quali farà riferimento un settore diverso del business della gestione del ciclo dei rifiuti all'energia fino all'acqua. Alcuni nodi restano tuttora da sciogliere. In primis, non è chiaro se sia ancora valido il concambio fissato un anno fa in una azione di Enìa per 4,2 di Iride; saranno gli advisor a chiarire una volta per tutte questo aspetto. Resta per Iri-

de aperto il capitolo della "moratoria fiscale" (non si sa ancora di preciso quando e come dovrà restituire allo Stato degli aiuti indebitamente percepiti), e rimane ancora da capire come su Enìa inciderà il decreto Ronchi: l'attuazione di obblighi e sentenze comunicative impone alle ex municipalizzate diventate società per azioni (cioè con fini di lucro) di partecipare a gare d'appalto tra-

spareanti per la gestione dei servizi.

A confermare la notizia degli accordi raggiunti sono state proprio ieri anche le società. «Gli amministratori delegati delle due società - si legge in una nota - hanno positivamente definito gli aspetti organizzativi sui quali erano emerse difficoltà interpretative degli accordi stipulati». I risultati saranno discussi nei prossimi consigli d'amministrazione delle due società, convocati oggi. Le società ribadiscono che, «considerate tali positive risultanze ed a valle della verifica, avviata dai rispettivi consigli con il supporto dei rispettivi Advisor Finanziari, circa l'impatto sul rapporto di cambio della passività fiscale sostenuta da Iride a titolo di recupero aiuti di Stato e della riforma dei Servizi Pubblici Locali ex Decreto "Ronchi" con riferimento ad Enìa, il processo di fusione potrà proseguire e concludersi alle condizioni previste dal progetto approvato dalle rispettive Assemblee Straordinarie nel mese di aprile 2009».

### IN BREVE

#### Revisione contabile, novità in convegno

Le novità nella revisione contabile e le voci critiche del bilancio 2009: questi i temi del convegno organizzato dalla Fondazione dei dottori commercialisti di Parma in sinergia con Eutekne. Relatori dell'incontro saranno Ermando Bozza, dell'Ordine di Lanciano, e Luciano De Angelis, dell'Ordine di Ascoli Piceno. Il convegno si terrà mercoledì 17 febbraio, dalle 9 alle 13, all'Auditorium del Centro Congressi Cariparma, in via La Spezia 138/A.

#### Lo straniero, lezione con don Scaccaglia

Questa sera alle 21 nel salone parrocchiale di via Safi 2, il teologo don Luciano Scaccaglia prolegge le lezioni di teologia biblica trattando l'argomento: "Lo straniero nel vangelo di Luca".

#### Aido, riunione all'Avis Montebello

Martedì 23 febbraio 2010 alle 21 nella sede "Avis Montebello-Cittadella" di Parma, in piazza Risorgimento 9 (Pettot), si terrà l'assemblea annuale dei soci del gruppo comunale Aido di Parma (Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule - onlus). L'incontro avrà lo scopo di presentare il lavoro svolto nel 2009 e di pianificare insieme i progetti e le iniziative da attuarsi nell'anno in corso. Sarà l'occasione per raccogliere suggerimenti, proposte di collaborazione ma anche critiche e commenti che permettano di rendere sempre più efficace l'attività dell'Associazione. L'invito è rivolto anche ai rappresentanti delle Istituzioni e delle altre associazioni di volontariato che condividono gli stessi valori.

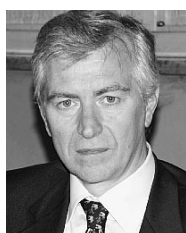
#### Novel100, visite guidate per studenti

Giovedì 18 febbraio due gruppi di studenti stranieri a Parma per il progetto Erasmus si recheranno in visita alla Mostra "Novel100 - arte, fotografia, architettura, moda, design", allestita presso il Palazzo del Governatore, che espone numerosi pezzi provenienti dalla collezione dello Csac (Centro Studi e Archivio della Comunicazione), il centro di documentazione dell'Università di Parma creato da Arturo Carlo Quintavalle e Gloria Bianchino. La visita sarà divisa in due gruppi, il primo alle 11 e il secondo alle 14.30; la seconda visita sarà guidata da Gloria Bianchino, direttrice Csac, e dall'assessore alla Cultura del Comune di Parma Luca Sommi.

L'Agenzia delle entrate chiede maggiore chiarezza sulla situazione per agevolare i cittadini

## Tassa dei rifiuti, sospese le fatture

La decisione in attesa che vengano predisposte le normative sull'Iva



### Logistica, Parma modello virtuoso con Ecocity

Si è tenuta a Roma nei giorni scorsi, presso il Ministero dei Lavori Pubblici, la Consulta generale dell'autotrasporto e della mobilità, presieduta dal sottosegretario Bartolomeo Giachino. Per quanto riguarda la mobilità urbana, la città di Parma è stata individuata come modello virtuoso di city logistic. Accompagnato dal direttore del Centro Agroalimentare e Logistica di Parma Andrea Bianchi, l'assessore alla Mobilità e Trasporti Davide Mora (nella foto) è intervenuto illustrando le peculiarità del progetto Ecologicals del Comune di Parma, che trova nel servizio Ecocity del Cal un esempio all'avanguardia per la logistica dell'ultimo miglio. «Sentiamo il dovere di divulgare questa eccellenza che Parma esprime in materia di logistica merci - spiega l'assessore Davide Mora - ma al tempo stesso dobbiamo lavorare per sviluppare e migliorare ulteriormente questo servizio». Anche il direttore del Cal Bianchi, nel constatare l'efficacia e l'apprezzamento del servizio Ecocity anche fuori dalla nostra città, conferma l'impegno del Centro Agroalimentare e Logistica a mettere a disposizione il proprio know how affinché anche altre realtà possano presto investire su questi modelli sostenibili.

Iva sì o Iva no? In attesa di chiarezza normativa sull'argomento, Enìa ha deciso di sospendere provvisoriamente l'emissione delle fatture della Tariffa di igiene ambientale la cui spedizione era prevista in questi giorni. Alla base della scelta la confusione normativa in materia di applicazione dell'Iva. La sentenza della Corte Costituzionale numero 238 dello scorso luglio ha infatti preso posizione circa la natura giuridica della Tia, riconoscendole i connotati del tributo e deducendone la conseguente non applicabilità dell'Iva. La presa di posizione della Corte Costituzionale non ha tuttavia mutato le vigenti norme di carattere fiscale che prevedono che la Tariffa di igiene ambientale sia assoggettata all'aliquota Iva agevolata del 10 per cento. La confusione normativa che continua a permanere in materia e l'orientamento contrastante espresso dalle commissioni tributarie che si sono pronunciate (per esempio sentenza numero 27/13/2010 della commissione tributaria regionale della Toscana e numero 27/01/2010 della commissione tributaria della provincia di Reggio Emilia) richiedono un «urgente intervento normativo che metta a disposizione dei cittadini e delle aziende gli strumenti regolamentari adeguati per una corretta gestione della fatturazione del servizio di igiene ambientale e per l'eventuale riconoscimento dei rimborsi dovuti per l'Iva applicata nel pregresso».

Per questo Federambiente, l'associazione che raggruppa le aziende del settore ambientale, ha già avviato iniziative di approfondimento e di contatto con il Governo per ottenere precise

determinazioni normative. Enìa, per parte propria, procederà oggi, 16 febbraio 2010, alla presentazione di un interpello all'Agenzia delle entrate per giungere a una chiarificazione puntuale sull'applicabilità dell'Iva, anche allo scopo di disporre di strumenti giuridicamente rilevanti per sostenere ed agevolare i cittadini. Allo stesso scopo, ed in attesa dei riscontri avviati da Fe-

derambiente, Enìa ha deciso di sospendere provvisoriamente l'emissione delle fatture della Tariffa di igiene ambientale la cui spedizione era prevista in questi giorni.



Assegno di 5mila euro per i dottorati degli atenei della regione Emilia Romagna

## Sicurezza alimentare, da Europass e Efsa borse di studio per ricercatori universitari

Un piccolo ma significativo segnale di sostegno e incoraggiamento ai giovani brillanti ricercatori iscritti nelle facoltà della regione Emilia Romagna. Con questo spirito Europass ha deciso di istituire, in partenariato con Efsa, un premio per la miglior tesi di dottorato di ricerca in ambito di sicurezza alimentare e, nello specifico, sul tema dei "contaminanti nella catena alimentare e i pericoli biologici". Il riconoscimento, che consiste in un assegno di 5mila euro, è rivolto ai dottorati di tutti gli Atenei della regione Emilia Romagna (Parma, Bologna, Piacenza, Modena-Reggio Emilia, Ferrara) che abbiano conseguito il diploma di Dottorato di ricerca negli anni 2008 o 2009 su argomenti che portino un contributo originale e innovativo rispetto alla tematica indicata.

La domanda di partecipazione deve essere fatta pervenire a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno alla segreteria di Europass (piazzale Barezzi 3) entro e non oltre venerdì 16 aprile 2010. Tra i documenti richiesti, una copia della tesi di dotto-

rato, in originale o in copia autenticata; una sintesi della tesi di non oltre tre cartelle dattiloscritte; una copia della tesi e della sintesi in formato elettronico.

Il premio verrà assegnato dal presidente di Europass, Vincenzo Bernazzoli, a insindacabile giudizio di una Commissione nominata dal Comitato tecnico di Europass, composto da docenti degli atenei regionali e un membro esperto del Panel Contam Efsa. La Commissione terrà conto della qualità del lavoro presentato, della sua pertinenza e degli aspetti innovativi relativi agli argomenti del bando. Inoltre, verranno considerati anche eventuali esperienze pregresse nel campo della sicurezza alimentare; voto di laurea e pubblicazioni fatte; eventuale periodo di formazione all'estero. Il premio non potrà essere assegnato a tesi di Dottorato che siano già state premiate da Enti Pubblici o da altri soggetti privati.

Il bando e la modalità di partecipazione sono scaricabili dal sito